



Roma, 25 luglio 2016

Comunicato stampa

PROGETTO AGRICOLTURA DIGITALE, CAI: DELUSI DA MIPAAF

“Con un settore che rappresenta 10.000 aziende, oltre 80.000 occupati al servizio di più di 1 milione di imprese agricole, e con un fatturato del comparto che supera i 4 miliardi di euro, siamo stupiti di come il ministero delle Politiche agricole ancora una volta abbia escluso le imprese agromeccaniche dalla consultazione per la predisposizione delle Linee Guida per l’agricoltura digitale”.

C’è profonda delusione nel CAI, il Coordinamento degli Agromeccanici Italiani (frutto della sinergia tra Unima e Confai), per gli annunci del ministro Maurizio Martina sulla volontà di promuovere agricoltura digitale e precision farming.

“Le imprese agromeccaniche sono le uniche in Italia che hanno investito e che possono permettersi costi ingenti per dotare i mezzi di tecnologie all’avanguardia – prosegue il CAI -, ma il MipAAF ritiene più strategico erogare fondi senza nemmeno ascoltare la categoria che già utilizza tali strumenti e, anzi, si prodiga a incentivare la concorrenza sleale fra imprese, permettendo ancora maggiori spazi di manovra alle attività connesse in agricoltura. A questo punto non si può più parlare di dilettantismo del ministero, ma di collateralismo, proprio da quel governo che in prima istanza aveva rottamato i cori intermedi quale archeologia rappresentativa”.

Rispetto al ministero delle Politiche agricole, commenta di nuovo il Coordinamento degli Agromeccanici Italiani, ha mostrato molta più competenza e attenzione all’effettivo sviluppo dell’agricoltura l’Accademia dei Georgofili, non per nulla con alle spalle oltre 260 anni di storia, mentre questo governo ci auguriamo possa concludere la propria negativa esperienza per gli italiani con la bocciatura del referendum sulla Costituzione, relativamente al quale ci renderemo parte diligente per convincere tutti gli agricoltori coi quali i contoterzisti sono sistematicamente in contatto a votare nell’unico modo possibile.

Servizio Stampa CAI

Roberto Guidotti
Cell. 3384098060
guidotti@unima.it

Matteo Bernardelli
Mob.: +39 338 5071198
<http://twitter.com/GeorgicheJack>